

UNIONE MONTANA ALPI GRAIE



VERBALE DI DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA DELL'UNIONE N.49

OGGETTO:

**Approvazione Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza
(PTPCT) – Triennio 2022-2024 - Proroga-**

L'anno duemilaventidue addì ventotto del mese di giugno alle ore dodici e minuti zero nella solita sala delle adunanze, previa l'osservanza di tutte le formalità prescritte dalla vigente normativa, vennero per oggi convocati i componenti di questa Giunta, nelle persone dei Signori:

Cognome e Nome	Presente
1. BLANDINO GIANLUCA	Giust.
2. MAJRANO DANIELA	Sì
3. CERUTTI DAFARRA MARIA CRISTINA	Sì
4. GROSSO PIER MARIO	Sì
5. GABRIELE DANIELE	Giust.
6. EBOLI DAVIDE	Sì
Totale Presenti:	4
Totale Assenti:	2

Con l'intervento e l'opera del Segretario dell'Unione Signor DOTT.SSA NICOLETTA BLENCIO il quale provvede alla redazione del presente verbale.

Essendo legale il numero degli intervenuti il Sig. MAJRANO DANIELA assume la presidenza e dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'oggetto sopra indicato.

LA GIUNTA DELL'UNIONE

PREMESSO CHE:

- In data 6 novembre 2012 è stata approvata la Legge n. 190 che reca “Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell’illegalità nella pubblica amministrazione”;
- Il 14 marzo 2013 è stato approvato il Decreto Legislativo n. 33 di “Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni”;
- L’8 aprile 2013 è stato approvato il Decreto Legislativo n. 39 avente ad oggetto “Disposizioni in materia di inconferibilità e incompatibilità di incarichi presso le pubbliche amministrazioni e presso gli enti privati in controllo pubblico, a norma dell’articolo 1, commi 49 e 50, della Legge 6 novembre 2012, n. 190”;
- Con Decreto Presidente della Repubblica 16 aprile 2013, n. 62 è stato approvato il “Regolamento recante codice di comportamento dei dipendenti pubblici, a norma dell’articolo 54 del Decreto Legislativo 30 marzo 2001, n. 165”;
- L’11 settembre 2013 è stato approvato il Piano Nazionale Anticorruzione (PNA) con Deliberazione CIVIT (Commissione indipendente per la valutazione, la trasparenza e l’integrità delle amministrazioni pubbliche) n. 72;
- Il 3 agosto 2016 l’ANAC (Autorità Nazionale Anticorruzione) ha licenziato il PNA 2016 (PNA) con Deliberazione n. 831;
- Successivamente, con Deliberazione n. 1208 del 22 novembre 2017, l’ANAC ha approvato l’aggiornamento 2017 del Piano;
- In data 21 novembre 2018, il Consiglio dell’Autorità ha varato l’aggiornamento 2018 del medesimo PNA, con Deliberazione n. 1074;
- Con Deliberazione n. 1064 del 13 novembre 2019 l’ANAC ha approvato il PNA 2019;

RICHIAMATA la Deliberazione ANAC n. 12 del 22 gennaio 2014, n. 12 in tema di organo competente ad adottare il piano triennale di prevenzione della corruzione negli enti locali;

ATTESO CHE il nuovo sistema normativo impone alle pubbliche amministrazioni, così come individuate dall’art. 1, comma 2 del Decreto Legislativo 31 marzo 2001, n. 165, e tra queste gli enti locali, di procedere all’attivazione di un meccanismo giuridico finalizzato ad assicurare in modo puntuale, ai diversi livelli, la realizzazione di strumenti di garanzia di legalità, specie per quegli aspetti di competenza amministrativa che comportano l’esposizione a responsabilità di natura economico-finanziaria e che possono dare vita a situazioni di sensibilità collegate alle competenze esercitate, sia sotto il profilo di governo, sia, prevalentemente, sotto il profilo gestionale;

DATO ATTO CHE la nuova normativa:

- Stabilisce che le pubbliche amministrazioni si dotino di un Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione e di un Programma Triennale per la Trasparenza e l'Integrità, il secondo quale sezione del primo, da approvare da parte dell'organo di indirizzo politico, con l'obiettivo di prevedere specifici provvedimenti e comportamenti, nonché di monitorare modalità e tempi dei procedimenti relativi, soprattutto, alle competenze amministrative che comportano l'emissione di atti autorizzativi o concessori, la gestione di procedure di gara e di concorso, l'assegnazione di contributi e sovvenzioni, e gli obblighi di trasparenza secondo le nuove visioni giuridiche;

- Stabilisce di procedere all'approvazione dei piani triennali entro il 31 gennaio di ogni anno;

- Dispone attività di aggiornamento e di formazione, di livello generale e specifico, del personale impiegato nelle competenze innanzi citate;

- Introduce meccanismi nuovi e precisi relativi a situazioni di incompatibilità, nonché la predisposizione di un Codice di Comportamento dei Dipendenti Pubblici, sia in sede nazionale che in sede locale, non solo per la tutela delle singole pubbliche amministrazioni, ma anche per la tutela dei singoli dipendenti rispetto alle funzioni e agli incarichi rivestiti;

- Impone una maggiore trasparenza da attuare attraverso una più ampia comunicazione sui siti web;

CONSIDERATO che è posto in capo al Segretario Generale, quale organo amministrativo di vertice locale, la responsabilità di attuare ed assicurare quanto previsto in generale dalla normativa anticorruzione;

ATTESO CHE:

- In data 12 gennaio 2022 il Consiglio dell'ANAC ha deliberato di rinviare la data per l'approvazione del Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza (PTPCT), fissata al 31 gennaio di ogni anno dalla Legge 6 novembre 2012, n. 190, per l'anno 2022, al 30 aprile. Ciò con l'intendimento di semplificare ed uniformare il più possibile per le amministrazioni il recepimento di un quadro normativo in materia oggi ancora estremamente dinamico;

- In data 6 agosto 2021, infatti, è stato convertito in legge il Decreto Legge 9 giugno 2021, n. 801 con cui è stato introdotto il Piano Integrato di Attività e Organizzazione (PIAO), strumento che, per molte amministrazioni, prevede che la pianificazione della prevenzione della corruzione e della trasparenza costituisca parte integrante, insieme agli strumenti di pianificazione, di un documento di programmazione annuale unitario dell'ente chiamato ad adottarlo. Il Piano dovrà essere approvato in forma semplificata per le amministrazioni con meno di 50 dipendenti.

L'iter per l'approvazione del decreto ministeriale chiamato a fornire le indicazioni per la redazione del PIAO, nonché il D.P.R. chiamato a riorganizzare l'assetto normativo perché sia conforme alla nuova disciplina del PIAO, non è ancora concluso e, quindi, a oggi, tali atti non sono vigenti, fermo restando che il Decreto Legge 30 dicembre 2021, n. 228 ha differito, in sede di prima applicazione, l'approvazione del PIAO al 30 aprile 2022;

Visto il comunicato del presidente dell'ANAC, avv Giuseppe Busia, datato 2.05.2022, con cui viene sancito che, le Amministrazioni che non abbiano ancora approvato il Piano di Prevenzione Corruzione e Trasparenza 2022/2024, potranno deliberare la proroga della durata del PTPCT 2021/2023 qualora ritengano le previsioni ivi contenute ancora attuali ed efficaci, anche tenuto conto dell'eventuale impegno in progetti legati all'attuazione del PNRR;

RILEVATO, inoltre, che in data 2 febbraio 2022 il Consiglio dell'Autorità ha approvato il documento "Sull'onda della semplificazione e della trasparenza - Orientamenti per la pianificazione Anticorruzione e Trasparenza 2022", finalizzato a dare a tutte le amministrazioni e agli enti chiamati all'approvazione del Piano di Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza, anche quale sezione del PIAO, alcuni criteri di orientamento per una corretta nomina del Responsabile RPCT e per la pianificazione da approvarsi entro il 30 aprile 2022 e che, quindi, il PTPC 2022-2024 deve essere redatto in linea con i suddetti orientamenti;

VISTO il Decreto Legislativo n. 97 del 25 maggio 2016 di "Revisione e semplificazione delle disposizioni in materia di prevenzione della corruzione, pubblicità e trasparenza, correttivo della Legge 6 novembre 2012, n. 190 e del Decreto Legislativo 14 marzo 2013, n. 33 ai sensi dell'articolo 7 della Legge 7 agosto 2015, n. 124, in materia di riorganizzazione delle amministrazioni pubbliche" che, nel modificare ed integrare il D. Lgs. n. 33/2013, ha unificato in un solo strumento, il PTPCT, il Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione (PTPC) e il Programma Triennale della Trasparenza e dell'Integrità;

ATTESO CHE è opportuno che la Giunta Comunale approvi, quale atto a contenuto normativo di dettaglio, il Piano in oggetto, contenente le regole dell'Ente da porre alla base delle attività di partecipazione alla realizzazione del sistema di garanzia della legalità all'interno della pubblica amministrazione;

VISTO il Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza 2021/2023, approvato con delibera n. 13 del 11.03.2021, e ritenuto lo stesso attuale ed efficace relativamente alle previsioni nello stesso contenute, e, pertanto, prorogabile nella sua durata anche per il triennio 2022/2024; allegandolo al presente atto per farne parte integrante e sostanziale, - La Legge 7 agosto 1990, n. 241 "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi";

- Il Decreto Legislativo 18 agosto 2000 n. 267 "Testo Unico delle Leggi sull'Ordinamento degli Enti Locali" (TUEL);

- il Decreto Legislativo 31 marzo 2001, n. 165 "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche";

- Lo Statuto Comunale;

- Il Regolamento Comunale sull'ordinamento generale degli Uffici e dei Servizi;

ACQUISITO il parere favorevole di regolarità tecnica, espresso dal Responsabile del Servizio interessato, ai sensi dell'art. 49, comma 1 del TUEL;

Tutto ciò premesso, considerato e ritenuto;

Con voti unanimi favorevoli espressi nelle forme di legge;

DELIBERA

Per i motivi di cui in narrativa;

DI PROROGARE , per il triennio 2022-2024, il Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza, ai sensi e per gli effetti della Legge 6 novembre 2012, n. 190 2021/23 già approvato con propria deliberazione n 13 del 11.02.2021;

DI ATTESTARE, in tal modo, il funzionamento del sistema di garanzia della legalità all'interno dell'Ente, fondato sul rispetto dei principi giuridici e delle regole sulla trasparenza;

DI PUBBLICARE il PTPC 2021/2023 sul sito istituzionale dell'Ente, nell'apposita Sezione Amministrazione Trasparente;

DI DICHIARARE, con separata e unanime votazione, la presente deliberazione immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134 comma 4 del TUEL

Il Presidente
Firmato Digitalmente
MAJRANO DANIELA

Il Segretario dell'Unione
Firmato Digitalmente
DOTT.SSA NICOLETTA BLENCIO